



## JUGLANS REGIA Linneo (1753) Noce-Noghera



**Albero** di grandi dimensioni fino a 25 m di altezza; **corteccia** grigio-chiara e liscia in soqgetti giovani, a maturità, scura e fessurata longitudinalmente; **fooglie** grandi, imparipennate, composte da 5-9 fooglioline, ellittico-lanceolate o obovate; **i fiori** maschili in amenti penduli, verde-bruni, i femminili all'apice dei rametti nuovi dell'anno in

gruppi di 1-5 appaiono in aprile-maggio; i **frutti**, solitari o a gruppi, sono caratteristiche drupe, ovali o globose con epicarpo carnoso (mallo), verde, ricchissimo di tannino, che copre un endocarpo legnoso leggermente solcato (noce), il quale a sua volta protegge il seme (gheriglio) a 4 lobi, meandriforme, oleoso e commestibile.

**Utilizzo pratico** La pianta ha un doppio utilizzo: per il legno usato in falegnameria ed ebanisteria in particolare la radice e per la produzione delle noci a scopo alimentare e per l'estrazione dell'olio; la noce raccolta a fine giugno viene impiegata per la produzione del liquore "nocino".

**Habitat** Preferisce terreni silicei, freschi e profondi. Teme le temperature molto basse e dunque predilige le esposizioni soleggiate, soprattutto alle quote superiori in cui vegeta; non tollera altresì l'eccessivo calore e l'aridità e rifiuta i terreni eccessivamente impregnati d'acqua. Non è specie gregaria ed è dunque difficilissimo ritrovarla in formazioni boschive, salvo ai margini e nelle radure.



Ph. G.G. Ferrarese